

ATTO N. DD 317 DEL 26/10/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELLA DIPENDENTE *omissis*, FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE - ESPERTO IN PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO, AREA FUNZIONARI ED EQ E TRATTENUTE DELL'INDENNITA' DI MANCATO PREAVVISO E PER LA FRUIZIONE DI FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE NON MATURATE ALLA DATA DI DIMISSIONI

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, a far data dal 1° settembre 2023;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.*;
- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- il CCNL Funzioni locali 2022-2024, sottoscritto in data 23.02.2026;

considerato che:

- in data 1 giugno 2022 la dipendente indicata in oggetto ha assunto servizio presso ATERSIR per scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per soli esami per la copertura di quattro posti di Funzionario giuridico amministrativo cat. D, posizione economica D₁ - CCNL comparto Funzioni Locali, indetto con determinazione n.

108/2021, giusta determinazione n. 117 del 29 maggio 2022;

- all'esito dell'implementazione del nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL 2019-2021, il profilo della dipendente è stato trasposto con determinazione n. 93/2023 in Funzionario amministrativo-contabile - Esperto in procedure di approvvigionamento;
- con nota prot. del 18 settembre 2026 numero 0011195.E. la dipendente in oggetto ha rassegnato le proprie dimissioni dall'impiego presso ATERSIR a decorrere dal 21 settembre 2026, indicando come ultimo giorno di lavoro il 20 settembre 2026 in seguito di nomina a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 39 del CCNL Funzioni locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026:
 - il periodo di preavviso per il dipendente con anzianità di servizio fino a cinque anni che presenti le proprie dimissioni è di un mese (comma 2);
 - i termini di preavviso decorrono dal giorno successivo a quello di comunicazione della risoluzione del rapporto di lavoro (comma 3);
 - la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini contrattualmente previsti è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e l'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato (comma 4);
- ai sensi dell'art. 74 del CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, la retribuzione giornaliera si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 26;
- il rapporto di lavoro del dipendente indicato in oggetto è stato risolto da parte della dipendente stessa senza l'osservanza del predetto termine di preavviso, e pertanto risulta dovuta all'Agenzia un'indennità sostitutiva del preavviso pari a 28 giorni pari a 25/26esimi;

considerato altresì che alla data di cessazione del rapporto di lavoro risultano fruite dalla dipendente:

- n. 27 giornate di ferie in competenza 2026, a fronte di n. 21 giornate maturate, con conseguente fruizione in eccedenza di n. 6 giornate;
- n. 4 giornate di riposo per festività soppresse, a fronte di n. 3 giornate spettanti, con conseguente fruizione in eccedenza di n. 1 giornata;

considerato, infine, che, in sede di elaborazione della mensilità stipendiale di settembre 2026 è stata corrisposta alla dipendente la retribuzione relativa all'intero mese, non essendo pervenuta la comunicazione delle dimissioni in tempo utile per adeguare il trattamento economico alle effettive giornate di servizio prestato, e che si rende pertanto necessario procedere al recupero dell'importo corrispondente a n. 10 giornate (9/26esimi), dal 21 al 30 settembre 2026, non dovute;

ritenuto pertanto di:

- prendere atto delle dimissioni presentate dalla dipendente in oggetto con decorrenza dal 21 settembre 2026, provvedendo alle operazioni di conguaglio e recupero delle somme



dovute a titolo di mancato preavviso. per le giornate di ferie e festività sopprese fruita in eccedenza e per le giornate retribuite nella mensilità di settembre ma non lavorate, e in particolare:

- n. 28 giorni di mancato preavviso (corrispondenti a 25/26esimi);
- n. 6 giornate di ferie fruita, ma non maturate;
- n. 1 giornata di festività sopprese fruita ma non maturata;
- n. 9/26esimi di retribuzione corrisposti nella mensilità di settembre 2026, ma non dovute, in quanto successive alla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- di accertare, conseguentemente, l'importo complessivamente pari ad € 3.390,39 a seguito delle trattenute di cui sopra;

dato atto che l'art. 21, comma 10, del CCNL Funzioni locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, prevede il diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per il dipendente a tempo indeterminato che abbia superato il periodo di prova, il quale sia vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorrimento di graduatoria presso altro ente, per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto delle dimissioni presentate dalla dipendente indicato in oggetto, Funzionario amministrativo-contabile – esperto in procedure di approvvigionamento, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso ATERSIR con inquadramento nell'Area Funzionari ed EQ – comparto Funzioni Locali, a decorrere dal 21 settembre 2026 (ultimo giorno lavorativo 20.09.2026);
2. di trattenere una indennità sostitutiva di preavviso, per i 28 giorni di mancato preavviso per una somma corrispondente alla retribuzione di 25/26esimi;
3. di trattenere la somma corrispondente ai giorni di ferie e festività sopprese fruita e non maturate che, alla data di cessazione del rapporto di lavoro, risultano:
 - fruita n. 27 giornate di ferie in competenza 2026, a fronte di n. 21 giornate spettanti, con conseguente fruizione in eccedenza di n. 6 giornate di ferie;
 - fruita n. 4 giornate di riposo per festività sopprese, a fronte di n. 3 giornate spettanti, con conseguente fruizione in eccedenza di n. 1 giornata;
4. di trattenere la retribuzione corrisposta e non spettante, nell'ambito della procedura stipendiale di settembre 2026, relativa a n. 10 giornate (dal 21 al 30 settembre 2026), successive alla data di cessazione del rapporto di lavoro e, pertanto, non dovuta pari a 9/26esimi;
5. di effettuare sulla prima procedura stipendiale utile la trattenuta dovuta per quanto riportato ai precedenti punti 2, 3 e 4, fino a concorrenza delle competenze spettanti, senza pregiudizio di altre azioni dirette al recupero del credito;
6. di disporre che le somme dovute dalla ex dipendente e non trattenute per incapienza della retribuzione del mese di ottobre 2026 saranno trattenute sulle competenze da

erogare alla dipendente entro l'anno, presumibilmente in occasione del riconoscimento degli arretrati contrattuali;

7. di disporre altresì, che in caso di ulteriore incapacienza entro il mese di dicembre 2026 alla ex dipendente vengano richieste le somme da versare ad ATERSIR tramite F24;
8. di accertare l'importo complessivamente pari ad € 3.390,39, relativo alle trattenute di cui sopra, al codice di bilancio 3 0500 Categoria 99 "Altre entrate correnti n.a.c." cap. 305020/00 "Introiti e rimborsi diversi", accertamento n. 278, dell'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026-2028;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026, il la dipendente ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, per la durata del periodo di prova nell'ente di destinazione, avendo superato il periodo di prova nell'Agenzia;
10. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
11. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Ifigenia Leone

